



# COMUNE DI MACELLO

Città Metropolitana di Torino

Prot. n. 3410

Macello, 29.09.2021

**Alla CORTE DEI CONTI  
Sezione Regionale di Controllo  
Tramite PEC**

**Oggetto: *Riscontro a richiesta istruttoria su Rendiconti degli esercizi 2018 e 2019***

Con la presente, in riferimento alla vostra lettera ad oggetto: "Relazioni sui rendiconti degli esercizi 2018 e 2019 (art. 1, commi 166 e segg., legge 23 dicembre 2005, n. 266) - Comune di Macello - Richiesta istruttoria", si comunica quanto segue.

**1. *Capacità di riscossione in conto residui delle entrate correnti***

*Dall'esame dei dati contabili dei rendiconti degli anni 2017, 2018 e 2019 tratti dalla Banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP) risulta una capacità di riscossione generale rispettivamente pari al 83,15%, 81,52% e 67,47%, in progressivo peggioramento.*

*In tale triennio, in particolare, la capacità di riscossione delle entrate proprie (titolo 1 e 3) ha avuto la seguente evoluzione:*

	c/competenza			c/residui			complessiva		
	2017	2018	2019	2017	2018	2019	2017	2018	2019
Titolo 1	90,80%	76,15%	86,61%	10,16%	139,56%	22,68%	85,15%	79,82%	69,81%
Titolo 3	95,94%	86,16%	69,56%	62,95%	71,46%	23,63%	84,11%	83,86%	61,43%

*La tabella evidenzia alcune criticità, in particolare per le riscossioni in conto residui per le quali, nell'esercizio 2019, si rileva una capacità di riscossione piuttosto ridotta per le entrate del titolo 1 e 3, in deciso peggioramento rispetto all'anno 2018.*

*Con specifico riguardo ai dati dell'anno 2019, infatti, emerge un peggioramento della capacità di riscossione in conto residui delle entrate del titolo 1. per le quali sono stati riscossi euro 48.656,67 a fronte di residui iniziali di euro 214.575,45 (22,68%) e delle entrate del titolo 3 per le quali sono stati riscossi euro 7.912,01 a fronte di residui iniziali di euro 33.485,86 (23,63%).*

*In riferimento alle entrate in parola, le maggiori criticità in termini di capacità di riscossione in conto residui sembrano interessare le*



## COMUNE DI MACELLO

Città Metropolitana di Torino

*seguenti tipologie di entrata:*

- *per le entrate del titolo 1 - tipologia 101 - Imposte tasse e proventi assimilati risultano incassati 48.656,67 euro a fronte di residui iniziali accertati in 206.083,84 euro (23,61%);*
- *per le entrate del titolo 3 - tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni risultano incassati 7.404,39 euro a fronte di residui iniziali accertati in 17.731,67 euro (41,76%). Per la tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti risultano incassati 506,93 euro a fronte di residui iniziali accertati in 11.045,08 euro (4,59%).*

*Per l'analisi di tali dati, ad ogni modo, occorre tener presente anche l'entità dei residui attivi eliminati nel 2019 in sede di riaccertamento che, per le entrate del titolo 1, ammontano ad euro 142.927,06 (di cui euro 134.435,45 relativo ad entrate della tipologia 101 - Imposte tasse e proventi assimilati). Importo pari al 66,61% dell'importo dei residui iniziali.*

*Per le entrate del titolo 3 sono stati eliminati, sempre nel 2019, residui attivi per un importo più contenuto di euro 11.178,39, comunque pari al 33,40% dei residui iniziali.*

*Per altro verso, si rileva l'andamento altalenante della riscossione in conto residui delle entrate del titolo 1 che, nel 2017, presentava una percentuale del 10,16% (con uno stralcio di residui attivi pari al 63,81% dei residui iniziali) per poi registrare il valore del 139,56% nel 2018 con una reiscrizione di residui attivi pari al 72,57% dei residui iniziali.*

*Per quanto esposto, si invita l'Ente a indicare le ragioni per cui:*

- *nel 2019 la riscossione in conto residui delle entrate proprie ha registrato un così marcato peggioramento, indicando le misure organizzative adottate o che intende adottare per la riscossione di tali entrate;*
- *la riscossione in conto residui delle entrate proprie, soprattutto del titolo 1, registra un andamento così altalenante, con significative variazioni dei residui in sede di riaccertamento;*
- *nell'anno 2019 vi è stata una così significativa eliminazione di residui attivi, inviando il relativo elenco con la specificazione, per ciascuno di essi, delle ragioni dell'eliminazione.*

Nel corso dell'anno 2018, l'Ente ha affidato alla Ditta GESEL S.r.l. l'attività di accertamento IMU per gli anni 2013-2014-2015-2016, con determina n. 69 del 26.06.2018 sono stati accertati nel bilancio €



## COMUNE DI MACELLO

Città Metropolitana di Torino

238.481,75, svalutati con un fondo crediti di dubbia esigibilità pari ad € 218.081,75.

Al 31.12.2018 risultavano incassati € 70.854,52 e per il residuo restante, in sede di rendiconto, sono stati accantonati € 104.474,28 a FCDE.

Nell'anno 2019 sono stati incassati € 30.796,98, in sede di rendiconto dopo un'attenta verifica degli accertamenti emessi nel 2018 è stato adeguato l'importo all'effettivo credito esigibile pari ad € 74.431,93, accantonando il 75% a FCDE, pari ad € 55.823,95, nel risultato di amministrazione. Il mantenimento di tale residuo determina un peggioramento della capacità di riscossione in c/residui come appunto da Voi evidenziato.

Per quanto riguarda, la riscossione nell'anno 2018 di una percentuale pari a 139,56, a seguito di un'analisi dei residui e delle relative riscossioni, si è rilevata una errata contabilizzazione degli incassi derivanti da IMU ordinaria imputati in conto residui anzi che in conto competenza.

Per migliorare la capacità di riscossione, in particolare, in conto residui, il comune ha avviato una serie di misure, quali solleciti, avvio delle procedure coattive e ricorso selettivo a soggetti esterni.

In merito, si evidenzia, che la capacità di riscossione in c/residui, nell'anno 2020, risulta pari al 37,46% per il titolo I e 85,92% per titolo III, in netto miglioramento rispetto agli anni precedenti.

Si allega elenco dei residui attivi eliminati nel 2019 con relativa motivazione.

Distintamente

IL SINDACO

Enrico SCALERANDI

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 d.lgs.39/1993